DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2021 - 2023
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)

Comune di Bognanco
Provincia del Verbano - Cusio - Ossola

Dal 1 Gennaio 2016 sono entrati in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio - Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.
In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).
Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio e deve essere presentato al Consiglio Comunale entro il termine del 31 luglio di ciascun anno, costituendo documento che si inserisce nella fase di Programmazione dell'Ente, aggiornabile successivamente fino all' approvazione del Bilancio di previsione.
Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.
Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.
Come è noto da tempo è stato richiesto - da parte dell'ANCI - che il DUP previsto dalla riforma della contabilità venisse reso facoltativo per i Comuni di minore dimensione demografica, ritenendo inutilmente gravoso il formato, pur semplificato, attualmente in vigore per gli Enti fino a 5.000 abitanti.
La richiesta di Anci è stata parzialmente accolta e il comma 887 della legge di bilancio n. 205 del 2018, ha stabilito che entro il 30 aprile 2018 con apposito decreto si provvedesse ad aggiornare il principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio previsto dall' allegato 4/1 del DLGS.vo 118, al fine di semplificare ulteriormente la disciplina del DUP introdotta dal TUEL (267/2000, art. 170, c. 6).
In data 18/05/2018 è stato pubblicato il decreto relativo a quanto sopra.
Lo stesso ha disciplinato la semplificazione del DUP nei Comuni fino a 5000 abitanti, inserendo la facoltà di ulteriori semplificazioni e snellimento del documento da parte dei Comuni con popolazione demografica inferiore ai 2000 abitanti.
La nuova versione del punto 8.4 dell'allegato relativo al principio della programmazione (Allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011 prevede che il nuovo DUPS sia suddiviso in:
- una Parte prima, relativa all'analisi della situazione interna ed esterna dell'ente.

Il focus è sulla situazione socio-economica dell'ente, analizzata attraverso i dati relativi alla popolazione e alle caratteristiche del territorio. Segue l'analisi dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento all'organizzazione e alla loro modalità di gestione.
Chiudono la disamina il personale e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- una Parte seconda, relativa agli indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale. In questa parte vengono sviluppati gli indirizzi generali sulle entrate dell'ente, con riferimento ai tributi ed alle tariffe per la parte corrente del bilancio, e al reperimento delle entrate straordinarie e all'indebitamento per le entrate in conto capitale.

La disamina è analoga nella parte spesa dove vengono evidenziate, per la spesa corrente, le esigenze connesse al funzionamento dell'ente, con riferimento particolare alle spese di personale e a quelle relative all'acquisto di beni servizi e, per la spesa in conto capitale, agli investimenti, compresi quelli in corso di realizzazione. Segue l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio con evidenza degli strumenti di programmazione urbanistica e di quelli relativi al piano delle opere pubbliche e al piano delle alienazioni. A conclusione sono enucleati gli obiettivi strategici di ogni missione attivata, nonché gli indirizzi strategici del gruppo amministrazione pubblica.

L'ulteriore semplificazione per i comuni sotto i 2.000 abitanti investe la parte descrittiva: viene meno l'analisi relativa alla situazione socio-economica ed alle risultanze dei dati della popolazione e del territorio. Sul versante della programmazione strettamente intesa non vengono richiesti gli obiettivi strategici per ogni missione, rimanendo tuttavia la disamina delle principali spese e delle entrate previste per il loro finanziamento, nonché l'analisi sulle modalità di offerta dei servizi pubblici locali, la programmazione urbanistica e dei lavori pubblici e l'inserimento nel DUP di tutti gli altri strumenti di pianificazione adottati dall'ente (dal piano delle alienazioni a quello di contenimento delle spese, dal fabbisogno del personale ai piani di razionalizzazione).

SOMMARIO

a) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE

b) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

c) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA

d) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE

e) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizi gestiti in forma diretta

- Servizi istituzionali, generali e di gestione
- Istruzione e diritto allo studio
- Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- Politiche giovanili, sport e tempo libero
- Turismo (in parte)
- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio (in parte)
- Viabilità e servizi connessi (in parte)

Servizi gestiti in forma associa

- Soccorso Civile e Protezione Civile
- Commissione Locale del Paesaggio
- Centrale Unica di Committenza
- SUAP

Servizi affidati a organismi partecipati

- Turismo (Distretto Turistico dei Laghi)
- Diritto sociali, politiche sociali e famiglia (Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali)
- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio- servizio raccolta e smaltimento rifiuti (COUB del VCO e Conser VCO
- Servizio Idrico (Acqua Novara VCO e Ditta Idrablu spa)

Le partecipazioni detenute dal Comune di Bognanco in Società di servizi o Consorzi sono le seguenti:

Società Partecipate:

Ragione Sociale	*Percentuale di partecipazione*
ConSer V.C.O. S.P.A.	0,2514%
Acqua Novara V.C.O. S.P.A.	0,0086%
Distretto Turistico Dei Laghi S.C.R.L.	1,61%
Idrablu S.P.A.	0,27%

Consorzi di Servizi

Consorzio Case Vacanze Comuni Novaresi	0,04%
Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali	0,382%
Consorzio Obbligatorio di Bacino dl VCO	0,557%
Consorzio di Filiera Forestale del VCO	

b) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

c) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi.
Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno essere iscritte — come per le annualità precedenti - tenendo conto dei vincoli imposti dalla Legge di Stabilità.
Con l'art. 1 – comma 738 – della legge di bilancio 2020 è stata abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI), l'imposta Unica Comunale (IUC).
Con i successivi commi 739 e 783 dello stesso art. 1 è stata invece disciplinata la nuova Imposta Municipale propria (IMU).
La TASI viene di fatto abolita per incorporazione alla nuova IMU:

IMU
La previsione di bilancio relativamente alla nuova IMU per l'anno 2021 è stata effettuata considerando le aliquote IMU vigenti nel corso dell'anno 2020 e tenuto conto dell'effetti derivanti dall'emergenza COVD in essere.

TASI
Abolita per incorporazione alla nuova IMU

T.A.R.I
Il termine per l'approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) rifiuti e delle relative tariffe è stabilito al 31- marzo 2021
Pertanto, non potendo attualmente acquisire il piano finanziario 2021, anche la previsione della TARI per l'anno 2021 è stata effettuata sulla base dei dati riferiti all'anno 2020 riservandosi la possibilità di apportare le necessarie variazioni al bilancio a seguito dell'approvazione del Piano Finanziario 2021.

ADDIZIONALE COMUNALE SULL'IRPEF
Non applicato

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Per effetto delle disposizioni contenute nella ***legge 160 del 27 dicembre 2019****,* ***articolo 1 commi da 816 a 836*** è stato istituito il ***Canone Unico Patrimoniale*** di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che sostituisce il Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), l'Imposta comunale sulla pubblicità (ICP) il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari.

Il canone unico patrimoniale è accertato e riscosso direttamente dal Comune.
Si propone anche per i suddetti servizi di mantenere invariate le tariffe applicate nel 2020. La copertura dei costi negli anni precedenti è stata discreta.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio, l'Amministrazione dovrà attivarsi al fine di partecipare alle varie iniziative intraprese dall'Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione mediante l'adesione a bandi di finanziamento e contributi a fondo perduto o a compartecipazione dell'Ente qualora si verificassero condizioni vantaggiose per l'Ente stesso.
Le entrate derivanti dalle discipline urbanistiche si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti.
Per eventuali altre spese si potrà fare ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile ed accertato nei limiti consentiti dalle norme.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'ente, pur avendo la capacità di indebitamento così come previsto dalla normativa vigente, valuterà attentamente il ricorso all'indebitamento al fine di evitare che il pagamento delle relative rate di ammortamento comporti ulteriore irrigidimento della spesa corrente.

Per il triennio 2021-2023 non è previsto ricorso ad indebitamento.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione della necessità di garantire i servizi indispensabili, rispettando i principi di efficienza ed economicità, quali:

- Raccolta e smaltimento rifiuti
- Servizio sgombero neve e attività antighiaccio
- Viabilità e pubblica illuminazione
- Controllo del territorio
- Manutenzione del verde e ambiente
- Turismo
- Servizi sociali
- Istruzione relativamente al trasporto scolastico

La normativa vigente dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a € 40.000,00 vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. Si stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano e approvino tali documenti del rispetto degli strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci. Non rilevando, allo stato attuale, acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a € 40.000,00 il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi" per il periodo 2010-2022 risulta negativo.
Come sempre gli acquisti dovranno essere attuati attraverso procedure che permettano la leale concorrenza e per quelli oltre € 5000,00 attraverso l'utilizzo delle piattaforme elettroniche (MEPA, Consip)
Inoltre sarà necessario garantire la rotazione degli affidamenti nel rispetto delle normi vigenti.

d) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato
Cat.D2	1	1
Cat.D1		
Cat.C5	1	1
Cat.C3	1	1
Cat.B7		
Cat.A		
TOTALE	3	3

Erano, inoltre, presenti al 31-12-2020 le seguenti figure:

- Addetto ufficio tecnico – Figura professionista esterno incaricato
- Autista scuolabus - Cat. B.3 – Lavoro interinale
- Operaio – cat. B.3 – Lavoro interinale

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	*Spesa di personale*	*Incidenza % spesa personale/spesa corrente*
2020	159.249,77	25%
2019	195.204,29	25%
2018	198.583.00	34,17
2017	194.736,24	34,38
2016	205,806,00	34,82

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, si rileva che ai sensi dell'art.33 del D.Lgs.165/2001 il Comune non ha eccedenza di personale, né personale in soprannumero.

Si prevede di procedere con l'indizione della necessaria procedura concorsuale per l'assunzione relativa all'operaio comunale – cat. B.3 - in sostituzione di un'unità cessata il 01-01-2020 non appena la situazione legata all'emergenza COVID 19 lo permetterà.

Nel frattempo si ricorrerà a contratti di somministrazione di lavoro interinale così come previsto dal D.Lgs. 276/03.

e) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche - Allegato A)

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile /2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

La programmazione degli investimenti rispetterà quanto previsto dal Programma Amministrativo presentato in occasione delle Elezioni amministrative e sarà strettamente collegata alle opportunità di finanziamento a cui l'Ente potrà accedere (contributi regionali. Bandi europei ecc…)

Per il triennio 2021/2023 sono previste le seguenti opere di importo superiore a € 100.000,00:

ANNO 2021

- Sistemazione briglie Picciola-San Martino
€ 300.000,00 Finanziamento: Contributo Regionale

-Sistemazione immobile ex Fondazione Galletti Fraz. San Lorenzo
€ 181.300,81 Finanziamento: Contributo dello Stato

-Sistemazione immobile ex sede Municipale Fraz. San Lorenzo
€ 240.000,00 Finanziamento: Proventi alienazione immobili

ANNO 2022

ANNO 2023

==========

Con le risorse derivanti da alienazioni immobiliari (Vedi piano delle alienazioni) per un importo pari ad e 240.000,00 sono previsti i lavori di recupero immobile ex sede municipale a. San Lorenzo

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- **Lavori di Sistemazione appartamenti comunali in Frazione San Lorenzo"**
- Importo complessivo dell'opera: € 61.000,00

Progetto finanziato da: Contributo Stato

Inizio lavori : Dicembre 2019

Fine lavori prevista : 120 gg.

Piano delle alienazioni

Il piano delle alienazioni immobiliari prevede l'alienazione dei seguenti immobili:

*Fabbricati in loc. Campeglio - Foglio 61 particella 276 del N.C.T. (Appartamenti comunali)

ALLEGATO A

RIEPILOGO INVESTIMENTI E FONTI DI FINANZIAMENTO ANNO 2021 (importi in EURO)

Comune di Bognanco

Cod.	Descrizione	1 - Entrate correnti destinate agli investimenti	2 - Avanzi di bilancio	3 - Entrate proprie	4 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	5 - Avanzo di amministrazione	6 - Mutui passivi	7 - Altre forme di ricorso al mercato finanziario	TOTALE	TOTALE SPESA
37	Sistemazione area Loc. San Bernardo (Fondi GAL)		12.000,00		66.744,07 di cui: Regione 66.744,07				78.744,07	78.744,07
38	Sistemazione tornante sc San Lorenzo Graniga		20.000,00		80.000,00 di cui: Regione 80.000,00				100.000,00	100.000,00
39	Sistemazione rioloc. Cortin o				55.000,00 di cui: Regione 55.000,00				55.000,00	55.000,00
40	Lavori di sistemazione rio Giavarozzo				27.000,00 di cui: Regione 27.000,00				27.000,00	27.000,00
41	Lavori di messa in sicurezz a patrimonio immobiliare				181.300,81 di cui: Stato 181.300,81				181.300,81	181.300,81
42	Sistemazione immobile ex sede municipale Frazione San Lorenzo			240.000,00 di cui: Alienazioni 240.000,00					240.000,00	240.000,00